

capo di gabinetto o a soggetti interni o esterni inseriti in commissioni, gruppi di lavoro o segreterie tecniche del Ministero e per quali importi, durata e fini;

se non debbano essere promossi accertamenti circa i contratti di consulenza del costo di circa due miliardi firmati dal capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio, senza censura della Ragioneria Centrale;

se, infine, il Ministro dell'ambiente e tutela del territorio non intenda fare chiarezza sulle attività espletate dal suo capo di gabinetto, atteso che le stesse travalicano indubbiamente i compiti assegnatigli dalla legge, e se non ritenga di dover adottare le iniziative più opportune per porre termine a tale insostenibile situazione. (4-02760)

* * *

AFFARI ESTERI

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

l'Ambasciata d'Italia accreditata a l'Aja avrebbe intenzione di trasferire la direzione didattica per i Paesi Bassi presso la sede consolare italiana di Amsterdam, in assenza di un parere consultivo con il dirigente scolastico in servizio;

il suddetto trasferimento porterebbe gravosi oneri, se si considera l'enorme quantità di archivi, sussidi didattici, arredi e attrezzature accumulatisi in trent'anni di attività svoltesi in forma continuativa a l'Aja;

la sede de l'Aja conta il maggior numero di alunni (circa duecento) e d'insegnanti rispetto al numero di alunni presenti ad Amsterdam (sessanta alunni circa);

la permanenza della direzione didattica a l'Aja è molto importante sotto il profilo dei proficui rapporti che il dirigente scolastico in servizio è riuscito ad intraprendere con molte prestigiose e rilevanti scuole internazionali, all'interno delle quali ha provveduto a garantire l'apertura di corsi di lingua e cultura italiana;

l'unico ente gestore (Esi) operante nei Paesi Bassi si trova a l'Aja;

nel corso di visite ispettive e di monitoraggio compiute presso la direzione didattica in parola negli ultimi quattro anni, non sarebbe mai stata evidenziata la necessità di trasferire la predetta direzione ad Amsterdam;

le motivazioni addotte dal nostro rappresentante diplomatico a l'Aja a favore del trasferimento della direzione didattica da l'Aja ad Amsterdam, non sarebbero suffragate da elementi oggettivi;

qualora vi fossero problemi di tipo logistico, non si capisce come mai il nostro ambasciatore non abbia considerato l'opportunità di utilizzare lo stabile demaniale, sito a Zeestraat, ad appena duecento metri dall'Ambasciata, vuoto e di proprietà dello Stato italiano;

ad avviso dell'interrogante il suddetto trasferimento potrebbe celare la volontà di allontanare il dirigente scolastico, in quanto politicamente vicino ad uno dei *partner* dell'attuale maggioranza di Governo —:

se, alla luce di quanto espresso in premessa, non ritenga opportuno verificare se, visto l'eccellente operato del dirigente scolastico in parola non sarebbe più opportuno lasciare la sede della direzione didattica a l'Aja.

(2-00310) « Bianchi Clerici, Angela Napoli, Palmieri, Santulli, Bricolo, Dario Galli, Martinelli ».

* * *